

## **ABBATTERE I MURI E COSTRUIRE I SOGNI: percorso di inclusione di minori e giovani**

**Settore:** Assistenza

**Area di intervento:** Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale

**Durata del progetto:** 12 mesi

### **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Il progetto “*ABBATTERE I MURI E COSTRUIRE I SOGNI: percorso di inclusione di minori e giovani*” contribuisce alla piena realizzazione del programma *CONNESSIONI EMPATICHE: l'armonia di un gruppo attivo, collaborativo e solidale* attraverso una serie di interventi finalizzati al potenziamento dei servizi di assistenza ai minori, alla prevenzione del rischio di devianza, di emarginazione e di esclusione sociale dell'individuo. Il progetto ha l'obiettivo di contrastare la povertà educativa, dimostrando l'importanza di avere una visione d'insieme che consideri tutte le possibili dimensioni del fenomeno: della disabilità, alimentare, dell'abitare, relazionale, dello spostarsi, del muoversi, dell'apprendere, della libertà di giocare, materiale, dello studiare in un luogo sicuro. In un contesto dove si evidenzia un alto tasso di dispersione scolastica e povertà educativa e nel contempo la necessità di un'educazione inclusiva che tenga conto dei minori con varie tipologie di disabilità l'Istituto Smaldoniano è impegnato a proporre idee progettuali finalizzate a far fronte a tali problematiche. Il progetto è in correlazione con il programma in quanto le attività previste non si riferiscono soltanto ad alcuni bisogni educativi speciali legati a condizioni di disabilità o disturbi evolutivi specifici (disturbi dello spettro autistico, ritardo mentale, deficit di attenzione e iperattività) ma anche a quelli che derivano, ad esempio, da difficoltà legate a condizioni (anche temporanee) di disagio psicologico, scarsa inclusione nel gruppo, bullismo, discriminazioni, svantaggio socio-economico, linguistico o culturale.

### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI**

Tutti gli operatori volontari del servizio civile universale opereranno di norma presso le sedi del contesto di riferimento assegnate in stretta collaborazione con operatori locali di progetto (O.L.P.) i quali assicureranno la legittimità e la garanzia rappresentativa delle Organizzazioni di Volontariato. Il gruppo degli operatori Volontari del Servizio Civile sarà parte integrante, previa informazione e formazione specifica, del gruppo dei docenti, degli educatori e del progetto.

Potranno conoscere l'ambiente locale (ascolto del personale locale, condivisione dei momenti di vita, accompagnamento), con il ruolo di apprendista;

Affiancheranno le figure professionali negli interventi previsti nel piano di attuazione. In particolare saranno autonomamente avviati nel **sostegno scolastico** e nelle **attività di animazione del tempo libero**. Saranno impiegati, dopo una specifica formazione, inoltre nella **preparazione dei momenti di incontro e contatto con le famiglie**. Nel corso di realizzazione dell'intervento si alterneranno momenti di condivisione, formazione, programmazione e verifica delle attività.

**Il progetto prevede l'impiego di n. 5 giovani con minori opportunità ossia di giovani con riconoscimento di disabilità, nello specifico sordi.** Tale scelta è stata fatta in coerenza con l'obiettivo di fornire un'educazione equa e inclusiva dando la possibilità a tali giovani di sentirsi cittadini attivi offrendo loro un'opportunità per accedere al mondo del lavoro in seguito ad un processo di formazione e di ricerca. Tutte le attività previste per la realizzazione del progetto prevedono il coinvolgimento di tutti gli operatori volontari anche dei 5 giovani con minori opportunità ai quali sarà offerto dalla Congregazione un supporto specifico per agevolarle nella comunicazione attraverso la lingua dei segni. Essendo presenti destinatari con la stessa disabilità il coinvolgimento dei 5 giovani favorirà la relazione e faciliterà l'inserimento nel contesto in cui andranno ad operare.

**In particolare, le tabelle sottostanti sintetizzano, mettendo in evidenza le attività progettuali, il ruolo dell'operatore volontario e la descrizione completa delle modalità di impiego degli operatori volontari.**

Le seguenti attività sono uguali in tutte e due le sedi:

AZIONI	ATTIVITA'	RUOLO	DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL RUOLO E DEI COMPITI DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI
<b>AZIONE 1 "INTERVENTO RELAZIONALE"</b>	<b>Attività 1 Laboratorio Sportivo.</b>	<b>Animatore Sportivo</b>	Assistenza durante il torneo di calcetto
			Assistenza durante il torneo di Pallavolo
			Assistenza durante la staffetta
	<b>Attività 2 Laboratorio del Teatro.</b>	<b>Assistente teatrale</b>	Assistenza durante la progettazione. (scelta dell'opera da realizzare)
			Assistenza durante la preparazione scenografica
			Assistenza durante le prove teatrali
Assistenza durante l'esecuzione dell'opera teatrale			
	<b>Attività 3 Animazione durante gli intervalli , la ricreazione ed il pranzo</b>	<b>Animatore Ricreativo</b>	Affiancare il personale dipendente nelle attività di assistenza e di animazione durante i pasti e la pausa ricreativa

	<b>Attività 4 Scuolabus e campi estivi</b>	<b>Assistente</b>	Assistenza durante il tragitto scuolabus e in tutte le attività estive previste dai campus anche fuori dalla sede di progetto
<b>AZIONI 2 "ASSISTENZA SCOLASTICA"</b>	<b>Attività 5 Attività di Logopedia Personalizzata</b>	<b>Assistente del logopedist a</b>	Assistenza nello svolgimento degli esercizi per usare il diaframma e gestire il volume della voce.
			Assistenza nella lettura articolatoria;
	<b>Attività 6 L'angolo del Libro.</b>	<b>Assistente culturale</b>	Far svolgere gli esercizi di pronuncia in modo corretto, mediante la suddivisione per GRUPPI di parole con caratteristiche simili.
			Assistenza durante la lettura assistita del testo
			Assistenza durante l'individuazione dei concetti da far apprendere
			Assistenza durante la redazione di un elaborato riassuntivo del testo letto da part dei destinatari
		Assistenza durante la correzione degli elaborati	
		Assistenza durante l'attività di analisi degli elaborati.	

La seguente attività si svolgerà solo nella sede di Via Vito Lembo

<b>AZIONI</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>RUOLO</b>	<b>DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL RUOLO E DEI COMPITI DELL'OPERATORE VOLONTARIO IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' PROGETTUALI</b>
<b>AZIONE 1. "CONOSCENZA DELLA PROPRIA IDENTITA' e delle PROPRIE CAPACITA'"</b>	<b>Attività 1 Incontri con sordi adulti già inseriti nel mondo del lavoro.</b>	<b>Assistente culturale</b>	Assistenza nella individuazione delle figure affette da disabilità acustica, affermate a livello professionale
			Assistenza nella realizzazione di un seminario sulla figura umana e professionale individuata
			Assistenza nella somministrazione di questionari e temi.
	<b>Attività 2 Business Behaviour.</b>	<b>Tutor</b>	Attività di tutoraggio nei laboratori di redazione del Curriculum Vitae e della lettera di presentazione/motivazione.
			Assistenza durante il Laboratorio pratico per sviluppare il lavoro e il colloquio di gruppo.

			<p>Tutoraggio durante:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli esercizi sulla presentazione personale;</li> <li>- lo studio della matrice del Self management.</li> <li>- gli esercizi sulla gestione dell'ansia.</li> <li>- le simulazioni.</li> </ul>
			<p>Tutoraggio durante gli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● esercizi sulle c.d. abilità assertive;</li> <li>● esercizi su come avanzare critiche costruttive;</li> <li>● esercizi su come accettare una critica;</li> <li>● le simulazioni</li> </ul>

## SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI

Denominazione Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari per sede	N° Volontari GMO* per sede	Tot. Posti
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE 16	VIA PIO XI	SALERNO	155335	7	3	10
ISTITUTO FILIPPO SMALDONE 17	VIA VITO LEMBO	SALERNO	155326	6	2	8

### **GMO\* giovani minori opportunità**

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

## EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI, OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

- Per gli operatori volontari sono previsti i seguenti obblighi:
- Disponibilità a distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge;
- Disponibilità ad incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- Flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e coerente con le iniziative che si programmeranno in itinere;
- Eventuale presenza nei giorni prefestivi e festivi;
- Usufruire dei giorni di permesso anche durante la chiusura estiva della sede di attuazione;
- Partecipazione ad attività organizzate con e dai sordi per facilitare l'inserimento nella realtà dei vari centri ed essere considerati facenti parte del gruppo piuttosto che ospiti temporanei;
- Partecipazione agli incontri di formazione dell'Associazione di Promozione Sociale "Filippo Smaldone" (senza superare il monte ore totale di 150), per meglio comprendere lo spirito e le finalità dell'organizzazione stessa;

- Disponibilità ad accompagnare i ragazzi durante eventuali visite guidate per avere maggiore continuità educativa e affinché possa esserci piena condivisione nelle esperienze socio - didattiche tra i destinatari del progetto ed i volontari;
- Impegno a rispettare le normative sulla privacy e la riservatezza dei dati e delle informazioni di cui si viene a conoscenza nello svolgimento del servizio civile volontario.

**N° Ore di servizio settimanale 25 ore**

**N° Giorni di servizio settimanali: 6**

## CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI

**Eventuali crediti formativi riconosciuti: SI**

**Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti:**

LUMSA UNIVERSITA' DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE (Comunicazione, Formazione, Psicologia) riconosce 9 CFU agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO riconosce fino ad un massimo di 10 CREDITI universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, riconosce da un minimo di 4 CFU fino ad un massimo di 10 CREDITI universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei SALESIANI PER IL SOCIALE APS.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - Dipartimento di Studi Umanistici, riconosce agli studenti partecipanti al progetto di servizio civile denominato "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps, 6 CFU.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari (ECTS) agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dell'associazione Salesiani per il Sociale Aps.

**Eventuali tirocini riconosciuti: SI**

**Specifica eventuali tirocini riconosciuti**

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "ALDO MORO", Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto

nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA - Dipartimento di Studi Umanistici - riconosce che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

L'UNIVERSITA' DEL SALENTO ha riconosciuto che il Tirocinio possa senz'altro essere svolto nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps.

LA FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE DELL'UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA, riconosce ai soli studenti del curriculum di Pedagogia Sociale, nell'ambito del progetto di Servizio Civile "UNITI NELLA DIVERSITA': ogni volto, una storia" dei Salesiani per il Sociale Aps, un tirocinio universitario semestrale (5 ECTS).

**Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:** Attestato specifico da ente terzo

## DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito [www.salesianiperilsociale.it](http://www.salesianiperilsociale.it)

## FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 48 ORE**

**Sede/i di realizzazione Formazione Generale:**

- Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori sita alla via Pio XI, 118 – CAP. 84125 SALERNO (SA)

-Congregazione Suore Salesiane dei Sacri Cuori sita alla via Vito Lembo, 1 – CAP. 84131 SALERNO - MERCATELLO (SA)

## FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

**Durata (ore): 80 ORE**

**Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:**

### **METODOLOGIA**

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore dell'*Assistenza* ed all'area di intervento specifico dei *Minori e giovani in condizioni di disagio o di esclusione sociale* in cui l'operatrice/operatore volontaria/o è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.

Come da Decreto n. 88 del 31 gennaio 2023 "*Approvazione delle Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale e per la formazione delle formatrici e dei formatori*" la formazione

specifica sarà erogata in un'unica tranches entro e non oltre 90 giorni dall'avvio in servizio, nella considerazione che la finalità della formazione specifica è quella di garantire all'operatrice/operatore volontaria/o le competenze e gli strumenti necessari per affrontare al meglio lo svolgimento della sua attività.

Nel corso di formazione specifica è previsto, ai sensi dell'art. 32 d.lgs. n. 81 del 2008, un apposito modulo concernente l'informativa sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nel progetto di Servizio civile universale. Questo modulo, della durata di 10 ore su 80 complessive, sarà l'unico ad essere erogato in FAD (12,50%), anche nella modalità totalmente asincrona, prima dell'impiego dell'operatore volontario nei compiti previsti dal progetto/programma.

Il personale utilizzato per la formazione specifica dagli enti di Servizio civile universale è in possesso di competenze professionali e formative adeguate al trattamento della materia a lui affidata.

Si punterà a creare un ambiente accogliente a tutti gli operatori volontari del progetto e a fornire all'operatore volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza della struttura, degli animatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e gli altri operatori della struttura.

Sono previsti: 16 incontri di 5 ore ciascuno.

#### **TECNICHE E MODALITÀ DIDATTICHE:**

- verifica dell'esperienza in atto
- lezioni frontali interattive
- lavori di gruppo e cooperative learning
- problem solving
- simulazioni e role-playing
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- colloqui diretti
- brainstorming

#### **Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo:**

**Formazione specifica:** ha l'obiettivo di fornire al volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste.

**Il modulo relativo alla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile” sarà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.**

<b>MODULI</b>	<b>CONTENUTI</b>	<b>DURATA (ore)</b>	<b>NOMINATIVO FORMATORE</b>
<b>MODULO A</b>  Il progetto  Durata ore: 15	L’organizzazione della sede di attuazione progetto	5 ore	De Matteis Esterina Per la sede: cod.155326
	La conoscenza dei bisogni del territorio;	5 ore	
	L’attuazione del progetto e i destinatari del progetto.	5 ore	Marinez Cordeiro Da Silva Per la sede: cod.155335
<b>MODULO B</b>  La persona e la rete  Durata ore: 15	L’integrazione della persona, l’ascolto e la capacità di lettura degli altri;	5 ore	De Matteis Esterina Per la sede : cod.155326
	La gestione dei conflitti e la diversità come valore;	5 ore	
	La relazione educativa, il lavoro di equipe ed il lavoro in rete;	5 ore	Marinez Cordeiro Da Silva Per la sede: cod.155335
<b>MODULO C</b>  Sostegno dell’apprendimento  Durata ore: 20	Tecniche di gestione del gruppo; -tecniche di gestione del gioco; -tecniche di gestione dei casi particolari.	5 ore	Pilla Assunta Per la sede: cod.155326  De Carlo Cosima Laura Per la sede: cod.155335
	L’uso di software didattici specifici come sostegno all’apprendimento;	5 ore	
	Programmare un intervento educativo individualizzato, analisi dei bisogni ed individuazione degli strumenti; analisi ed intervento di fronte a comportamenti-problema.	5 ore	
	Programmare attività di intrattenimento.	5 ore	
	Il carisma e la vita di San Filippo Smaldone,	5 ore	Pilla Assunta Per la sede:



<p>MODULO D</p> <p>Il bambino sordo</p> <p>Durata ore: 20</p>	<p>fondatore della prima scuola per sordomuti;</p>		<p>cod.155326</p>
	<p>Elementi di Didattica Speciale per soggetti con disabilità uditiva e difficoltà di comunicazione;</p>	<p>5 ore</p>	<p>De Carlo Cosima Laura</p> <p>Per la sede: cod.155335</p>
	<p>Le principali nozioni della LIS, Lingua Italiana dei Segni.</p>	<p>5 ore</p>	
	<p>Le difficoltà di apprendimento in un bambino sordo; L'importanza delle relazioni sociali per la crescita di un bambino sordo.</p>	<p>5 ore</p>	
<p>MODULO E</p> <p>Prevenzione e protezione</p> <p>Durata ore: 10</p>	<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>	<p>5 ore</p>	
		<p>5 ore</p>	<p>Arch. Luigi Elia</p> <p>Per le sedi: cod.155326 cod.155335</p>

## TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO

### **CONNESSIONI EMPATICHE: L'ARMONIA DI UN GRUPPO ATTIVO, COLLABORATIVO E SOLIDALE**

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

<b>D</b>	<b>Obiettivo 4 Agenda 2030</b>	<b>Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti</b>
----------	--------------------------------	---

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

<b>G</b>	<b>Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole</b>
----------	---

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

**Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 5**

**Categoria di Minore Opportunità: DISABILITA' CON SORDITA'**

**Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità  
Individuata: AUTOCERTIFICAZIONE**

**Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:**

Verranno previste ulteriori risorse umane per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, come **n. 2 Insegnante di sostegno, n. 3 Educatore sordo, n. 2 Assistente alla Comunicazione, n. 1 Interprete LIS (Lingua Italiana dei Segni), n.1 Logopedista, n.1 Psicologo ed a richiesta un Medico**. Tali figure garantiranno l'attivazione di percorsi di integrazione sociale a 360° attraverso:

- Azioni di Mappatura, segnalazione, filtro, accompagnamento verso eventuali servizi di cui possono fruire sul territorio in caso di grave indigenza personale e/o familiare;
- counselling psico-socio-educativo;
- Individuazione delle aree di problematicità post inserimento;
- Assimilazione delle regole della realtà di riferimento e follow up;
- Assistenza tecnica;
- Sostegno sociale, umano e professionale;
- Rafforzamento delle strategie di fronteggiamento;
- spazio di ascolto e di azione in cui poter gestire i dubbi, le difficoltà , le ansie, le paure e le problematiche emergenti;
- valorizzare sia i punti forti che quelli deboli così come vengono espressi di solito, ma anche come potrebbero acquistare un diverso valore in un diverso contesto;
- valutazione dei pro e dei contro di ogni situazione per individuare strategie di rafforzamento delle scelte fatte o di quelle da fare;
- promozione alla partecipazione attiva alla vita della comunità locale;
- valorizzazione di esperienze e risorse esistenti.

Ogni attività didattica, prevista nel progetto, verrà concordata preventivamente tra i docenti e le varie figure di sostegno, i quali terranno in considerazione le conoscenze culturali e la competenza linguistica specifica dell'operatore volontario sordo, rispetto all'argomento; Verrà anticipato all'operatore volontario con minore opportunità, ogni volta sia possibile, gli argomenti che verranno trattati in classe per tutti: la conoscenza preventiva è molto importante per favorire l'attenzione e la partecipazione alla vita di classe.

**Le attività didattiche e progettuali verranno spiegate impiegando tutte le possibili modalità comunicative e strumentali (verbale, grafico-visiva, multimediale): Lingua dei segni, mappe concettuali, immagini, slides, n. 02 videoproiettore, sottotitoli , n. 02 software didattici specifici per sordi, n. 03 Lavagna multimediale.**

Inoltre, le Aule didattiche e la Sala Formazione saranno ben illuminate con organizzazione spaziale dei banchi in modo che l'operatore volontario sordo si trovi sempre in posizione frontale con il suo interlocutore.

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:

**Durata del periodo di tutoraggio: 1 MESE**

**Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 28 di cui 20 ore collettive e 8 ore individuali**

**Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:**

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 28 ore così erogate: - n°8 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: • scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi • prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. • attività di bilancio delle competenze • individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione - n° 20 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in cinque momenti distinti, della durata di 4 ore • il primo e il secondo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) • il terzo e quarto momento sarà dedicato al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo • Il quinto momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi. Il 50% del totale delle ore previste per il tutoraggio, sarà espletato on line in modalità sincrona

### **Attività obbligatorie**

Le attività obbligatorie sono realizzate in cinque giornate di tutoraggio collettivo e in due giornate di colloquio individuale. I giornata. Il primo passo del percorso di tutoraggio collettivo è la valutazione preliminare di ciascun operatore volontario attraverso un momento di presentazione al gruppo seguito da un momento di analisi e messa in trasparenza delle competenze acquisite durante l'esperienza del servizio civile. Segue un momento di somministrazione di una scheda diagnostica valutativa che metta in chiaro in maniera standardizzata le competenze acquisite. II giornata. Nella seconda giornata viene svolto un gioco di ruolo che simuli un colloquio di lavoro e/o una selezione per valutare con l'osservazione le dinamiche e le caratteristiche di ciascuno. Al termine della seconda giornata viene chiesto a ciascun candidato di fare una ricognizione dei propri titoli posseduti e delle esperienze svolte portando per l'incontro successivo le informazioni principali (data, luogo, ente, durata, informazioni principali). III giornata. Il primo passo della terza giornata è un momento di warm up durante il quale vengono esplicitate, condivise e raccolte le aspettative occupazionali

Materialmente ciascun operatore viene fornito di una scheda riepilogativa contenenti le informazioni principali della carriera scolastica, professionale e l'impegno sociale volontario in enti del terzo settore. Segue un'analisi strutturata delle competenze apprese durante il servizio civile ricondotte in particolar modo alle competenze europee di cui alla Raccomandazione precedentemente enunciata e finalizzata al Bilancio delle competenze in uscita. IV giornata. Nella penultima giornata di tutoraggio collettivo viene realizzata una simulazione teatralizzata del colloquio perfetto partendo dalla ricerca attiva del lavoro alla candidatura sino al colloquio vero e proprio. Al termine viene svolto un dibattito/analisi su quali sono i passaggi nodali da tenere presente per sostenere un colloquio di lavoro efficace e come realizzare un indice delle caratteristiche da tenere in considerazione quando si risponde ad un annuncio. V giornata. L'ultima giornata di tutoraggio collettiva viene dedicata completamente alla stesura del curriculum vitae attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea. Viene svolto un laboratorio dedicato alla compilazione del curriculum vitae affiancato alla ricerca attiva di lavoro attraverso l'utilizzo del web e dei social network. Gli operatori vengono suddivisi in gruppi di cinque a cui viene affiancato un facilitatore che li indirizzi ed osservi nella realizzazione del laboratorio. A conclusione dell'attività si analizzano in maniera collegiale le criticità riscontrate in ogni fase del laboratorio e si stila come lavoro collettivo un elenco dei passi da svolgere per cercare, candidarsi e sostenere un colloquio di lavoro. Giornate di tutoraggio individuale. Le due giornate di tutoraggio individuale, di 4 ore ciascuna, vengono svolte da una psicologa del lavoro che ha partecipato come facilitatore e osservatore a ciascuna delle giornate di tutoraggio collettivo; analizza insieme al ragazzo il percorso svolto, il punto di partenza, il punto di arrivo, le competenze acquisite, quelle da acquisire, punti di forza e di debolezza, l'aspettativa etc. il tutto finalizzato a orientare le energie del ragazzo nella ricerca attiva, ma consapevole di un lavoro ed al bilancio delle competenze in uscita. Particolare cura viene posta nella revisione ed ottimizzazione del curriculum vitae, nella presentazione individuale e nella redazione della lettera di presentazione. A conclusione del colloquio, dopo aver concluso anche le attività opzionali, in maniera collegiale insieme al facilitatore, al tutor si stila il bilancio delle competenze.

### **Attività Opzionali: Si**

#### **Specifiche attività opzionali**

L'attività opzionali consistono in una giornata di tutoraggio di orientamento durante la quale con l'aiuto delle nuove tecnologie si avvia operativamente la ricerca del lavoro sul territorio di riferimento, dei diversi canali di accesso al mercato del lavoro, la pianificazione dell'agenda dell'operatore per la ricerca attiva del lavoro, l'affidamento del giovane al Centro per l'impegno attraverso l'utilizzo della relativa piattaforma. Dopo un excursus dei siti di maggior interesse e delle Agenzie per il lavoro attive localmente, si procede all'iscrizione del giovane sulle piattaforme di ricerca attiva di lavoro ed alla verifica delle posizioni attive interessanti. Si passa a questo punto alla preparazione della candidatura a seconda delle posizioni individuate ed alla personalizzazione della lettera di presentazione. Attivamente ciascun operatore sceglie e si candida consapevolmente per almeno una posizione, simula con il tutor il colloquio di lavoro e viene fornito di un elenco di siti e di enti ai quali presentare il proprio cv. A seguire si provvede a definire gli appuntamenti per la presentazione e l'iscrizione dei singoli operatori al Centro per l'impiego per lo svolgimento dei colloqui di accoglienza, l'analisi della domanda e per la stipula del patto di servizio. Per le attività opzionali è previsto, oltre al tutoraggio qui definito in termini di 28 ore, un'assistenza da parte dei tutor individuati per tutta la durata dei tre mesi previsti che consistono nel controllo e nell'affiancamento durante la ricerca attiva del lavoro.